



Comune di Udine

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53/2022 DEL 27/06/2022

OGGETTO: Adozione variante n. 32 al P.R.G.C. relativa alla scheda norma B.15 – Ambito quartiere San Domenico.

STRUTTURA PROPONENTE: Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **27 giugno 2022** alle ore 17:30 sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Enrico Berti**, con l'assistenza del **Segretario generale Francesca Finco** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass
1	Fontanini Pietro	
2	Berti Enrico	
3	Andreucci Florio Enrico	
4	Barillari Giovanni	
5	Basaldella Claudia	
6	Battaglia Elisa	
7	Bertossi Enrico	G
8	Bortolin Mirko	
9	Capozzi Pompea Maria Rosaria	A
10	Ciani Alessandro	
11	Cigolot Fabrizio	
12	Cunta Andrea	
13	Del Torre Cinzia	
14	Della Negra Gianfranco	
15	Ferramosca Agostinelli Giulia	
16	Foramitti Paolo	
17	Franz Maurizio	
18	Giacomello Carlo	
19	Govetto Giovanni	
20	Ioan Lorenza	
21	Laudicina Francesca	

N	COGNOME E NOME	Ass
22	Liano Domenico	
23	Liguori Simona	G
24	Marsico Giovanni	
25	Martines Vincenzo	
26	Meloni Eleonora	A
27	Michellini Loris	
28	Patti Lorenzo	
29	Pavan Carlo	G
30	Paviotti Monica	
31	Pirone Federico Angelo	
32	Pittioni Antonio	
33	Pittoni Mario	
34	Pizzocaro Paolo	
35	Rizza Riccardo Salvatore	
36	Rosso Sara	G
37	Scalettaris Pierenrico	
38	Valentini Marco	G
39	Venanzi Alessandro	
40	Vidoni Luca Onorio	
41	Zanolla Michele	

Presenti N. 34

Assenti N. 7

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Manzan Giulia
2	Olivotto Silvana

Sono assenti i seguenti **Assessori esterni**:

N	ASSESSORI ESTERNI
1	Falcone Antonio
2	Marioni Elisabetta

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con delibera consiliare n. 57 d'ord. del 3 settembre 2012;
- con DPR n. 0272/Pres del 28/12/2012 pubblicato sul BUR n. 2 del 09/01/2013 è stata confermata l'esecutività della succitata delibera di approvazione, e conseguentemente il PRGC è entrato in vigore a decorrere dal 10 gennaio 2013.

VISTE le varianti successivamente adottate ed approvate;

RICORDATO che:

- il Comune di Udine ha partecipato al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) di cui al comma 437 e ss. dell'art. 1 della l. 27 dicembre 2019, n. 160;
- con decisione della Giunta Comunale n. 305 del 15/12/2020 è stata individuata per la partecipazione al PINQuA l'area del quartiere di San Domenico, in quanto caratterizzato da insediamenti di edilizia economica popolare con edifici vetusti e a fine ciclo di vita, che necessiterebbero di importanti interventi di adeguamento sismico e di riqualificazione energetica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 12/03/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità economica dell'intervento di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana del complesso immobiliare di edilizia residenziale pubblica denominato "Abitare Udine: quartiere San Domenico 2030", che prevede la demolizione degli edifici esistenti nell'ambito e la costruzione di nuovi edifici per un totale di 178 appartamenti di varie tipologie e metrature;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 470 del 30/11/2022 è stata approvata la rimodulazione del progetto con la suddivisione dell'ambito in 4 isolati da attuare autonomamente;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 804 del 20/01/2022 è stato confermato al Comune di Udine il finanziamento di 15.000.000,00 Euro per la realizzazione del lotto n. 1 del progetto, relativo all'isolato B;

EVIDENZIATO che si rende opportuno introdurre nel PRGC vigente una nuova scheda norma relativa all'intero ambito al fine di:

- definire le linee prescrittive, cui gli interventi dovranno attenersi, per garantire un'uniformità progettuale dell'intero ambito anche se realizzato per fasi successive.
- definire le modalità di attuazione degli interventi e, in particolare, con permesso di costruire per gli isolati A, B, e C e con permesso di costruire convenzionato per l'ambito D; l'area di tale isolato è in fase di acquisizione da parte di ATER Udine e quindi sarà necessario stipulare una convezione per regolare la cessione al Comune del verde pubblico;
- indicare la localizzazione e le quantità dei parcheggi e del verde pubblico da realizzare per ogni singolo isolato, rimodulando le superfici delle due attrezzature esistenti V138 (mq. 1.442) e PR102 (mq. 1565) mediante la realizzazione di aree a verde e a parcheggio, rispettivamente per 6.280 mq. e 1.980 mq;

RICORDATO che:

- le modifiche che si propongono di apportare con la variante sono riconducibili alla tipologia "variazioni non sostanziali", rientranti quindi nei limiti indicati dalle disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale, e coerenti con l'impostazione strutturale del PRGC come indicate all'art. 63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), così come modificata e integrata con la L.R. 29/04/2019 n. 6 Art. 2 - Razionalizzazione delle varianti di livello comunale;
- in particolare, secondo quanto prescritto dall'art. 63 sexies "Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici" comma 1, non coinvolgono il livello regionale di pianificazione le varianti qualora prevedano almeno una delle fattispecie elencate, tra cui:
c) le modifiche alle norme di attuazione, l'individuazione grafica dell'area di applicazione o disapplicazione di norme di attuazione specifiche ... [omissis]... senza incrementi dell'indice di edificabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura;

VISTO l'elaborato di variante, redatto in data 10/06/2022 dall'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, costituito da un fascicolo unico comprendente:

- Relazione
- Zonizzazione: Tavola Z3 - stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola P – Pianificazione attuativa e Schede Norma – stralcio stato di fatto e variante;
- Norme Tecniche di Attuazione - Appendice 3 - Quaderno delle Schede Norma del PRGC – scheda norma B.15: stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione sul dimensionamento - stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.;

RITENUTO di condividere i contenuti dell'elaborato come sopra redatto;

VISTA la relazione inerente ai siti di importanza comunitaria (SIC) ora Zone speciali di conservazione (ZSC), ai sensi della direttiva comunitaria 92/43/CEE, di cui all'elenco approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente del 03 aprile 2000.

RILEVATO che:

- la presente variante non risulta interessare immobili tutelati con decreto ai sensi del D. Lgs 42/2004;
- in data 29/03/2022 è stata richiesta al Ministero della Cultura la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 per n. 3 immobili ricadenti nell'ambito, in quanto opere appartenenti al Comune di autore non più vivente la cui esecuzione risale ad oltre settanta anni;

RILEVATO dalla specifica asseverazione che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 27/88 e agli articoli 16 e 20 della Legge Regionale 16/2009, in quanto già reso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio geologico, con parere n. 39/2011 del 23 giugno 2011, preliminarmente all'adozione del PRGC ora in vigore, rispetto al quale non si introducono nuove previsioni insediative e infrastrutturali;

RILEVATO che la presente variante al PRGC, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo 19 bis della L.R. 11/2015 e s.m.i. e dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.Reg. 27.03.2018, n.83/Pres. non è soggetta al rispetto del principio di invarianza idraulica e non rientra nell'ambito del relativo Regolamento attuativo;

PRESO ATTO che è in corso di redazione il documento relativo alla verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente (Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE; D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 4/2008);

VISTO che:

- il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all'art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la VAS è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente;
- l'articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, "le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della legge regionale 5/2007" e che per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale "l'autorità competente, valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- ai sensi del sopra richiamato articolo 4, comma 1, l'Autorità competente a pronunciarsi in merito a tale valutazione è la Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale assume il ruolo di Autorità procedente;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 12, sesto comma, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, come aggiunto dalla lettera b) del comma 10 dell'articolo 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128, per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto modifica il PRGC, già sottoposto positivamente a VAS, e introduce una nuova scheda norma, che non produce effetti significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento urbanistico in essere; la variante quindi non è soggetta a procedura di VAS, ma alla verifica di assoggettabilità alla VAS (*screening*);

RITENUTO che, per i motivi suesposti, la Giunta possa esprimersi sulla valutazione anche successivamente all'adozione della variante, sulla base della relazione di verifica in corso di predisposizione;

VALUTATO pertanto di dare corso all'adozione della variante, fermo restando che la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS (screening) potrà e dovrà compiersi prima della approvazione della variante, e nello stesso atto deliberativo sarà dato atto di tale verifica;

RITENUTO, alla luce dei contenuti ed entità della variante, di indicare alla Giunta le seguenti autorità ambientali cui richiedere comunque il parere in merito alla relazione ambientale sopra specificata:

- Uffici e servizi comunali con competenza in materia ambientale e mobilità;
- Commissione Locale Paesaggio;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

VISTO e richiamate la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 63 sexies comma 1, e il D.Lgs. n. 152/2006 e il D.Lgs. n. 4/2008 e successive modificazioni;

DATO ATTO che la presente deliberazione non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000,

D E L I B E R A

1. di adottare la variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 32 relativa alla scheda norma B.15 – Ambito quartiere San Domenico, ai sensi dell'articolo 63 sexies comma 1, lettera c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, in conformità all'elaborato in fascicolo unico redatto dal Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica - Unità Organizzativa Gestione Urbanistica in data 10/06/2022, allegato alla presente deliberazione affinché ne formi parte integrante e sostanziale, costituito da:

- Relazione
- Zonizzazione: Tavola Z3 - stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola P – Pianificazione attuativa e Schede Norma – stralcio stato di fatto e variante;
- Norme Tecniche di Attuazione - Appendice 3 - Quaderno delle Schede Norma del PRGC – scheda norma B.15: stralcio stato di fatto e variante;

- Relazione sul dimensionamento - stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’art. 63 sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.

2. di stabilire che prima della approvazione definitiva della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all’articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte dell’Autorità competente, sulla base della relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente in corso di redazione;

3. di comunicare in qualità di Autorità procedente, quale indicazione all’Autorità competente, comunque autonoma nell’assunzione delle sue determinazioni, in considerazione della natura delle variazioni in argomento, le seguenti autorità ambientali cui richiedere il parere in merito alla relazione ambientale sopra specificata:

- Uffici e servizi comunali con competenza in materia ambientale e mobilità;
- Commissione Locale Paesaggio;
- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

4. di dare atto che la variante in argomento è di “livello comunale” ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies comma 1, lettera c) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;

5. di incaricare l’Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all’approvazione della variante in argomento.

Si rimanda al supporto digitale per l’intervento sull’ordine dei lavori da parte del Consigliere Giacomello che chiede il rinvio dell’esame dell’oggetto ad una prossima seduta del Consiglio comunale, stante la breve trattazione dello stesso nella Commissione competente. Segue l’intervento del Presidente della Commissione consiliare “Territorio e Ambiente” Consigliere Govetto che, illustrando i lavori della stessa, evidenzia che l’argomento, ancorché non sottoposto a votazione, è stato adeguatamente esaminato e che, anche ai sensi dell’art. 17 c. 2 del Regolamento del Consiglio comunale, può essere ora discusso e votato dal Consiglio comunale.

Si rimanda altresì al supporto digitale per la discussione che ne consegue, comprensiva dell'intervento sull'ordine dei lavori da parte del Consigliere Pirone e dell'intervento del Presidente, che dispone di mettere in votazione la proposta di rinvio dell'oggetto, spiegandone le modalità di votazione.

(esce il Consigliere Vidoni – presenti n. 33)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di rinvio dell'oggetto formulata dal Consigliere Giacomello** che ottiene 11 voti favorevoli e il voto contrario del Sindaco Fontanini, degli Assessori/Consiglieri Barillari, Ciani, Cigolot, Franz, Laudicina e Michelini e dei Consiglieri Ferramosca Agostinelli, Andreucci Florio, Basaldella, Battaglia, Berti, Bortolin, Cunta, Della Negra, Foramitti, Govetto, Ioan, Pittioni, Pittoni, Pizzocarò e Zanolà (n. 22).

Il Presidente dichiara che la proposta di rinvio non è accolta.

Si rimanda al supporto digitale per gli interventi del Presidente e dell'Assessore Manzan, che procede all'illustrazione dell'oggetto.

Si rimanda altresì al supporto digitale per la discussione che ne consegue, comprensiva delle dichiarazioni di voto del Consigliere Liano (di astensione), dei Consiglieri Pirone, Patti e Giacomello (di non partecipazione alla votazione) e del Consigliere Govetto (favorevole).

(entra il Consigliere Vidoni - escono i Consiglieri Del Torre, Giacomello, Martines, Patti, Paviotti, Pirone, Rizza, Scalettaris e Venanzi – presenti n. 25)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 23 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Liano e Marsico (n. 2).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 23 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Liano e Marsico (n. 2).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L. R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole.

Udine, 15 giugno 2022

Il Responsabile
Eddi Dalla Betta

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Enrico Berti

Il Segretario Generale

Francesca Finco

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 01/07/2022 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 15/07/2022, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modificazioni.

Comune di Udine, li 01/07/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
Flavia Cossio

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FINCO FRANCESCA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 30/06/2022 10:34:23

NOME: ENRICO BERTI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 01/07/2022 10:28:58

NOME: COSSIO FLAVIA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 01/07/2022 11:03:26